

Deliberazione n. 43 dell'8 luglio 2014

Oggetto: Destinazione proventi derivanti dall'applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del codice della strada.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il combinato disposto dell'art. 208, commi 4,5 e 5-bis, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive integrazioni e modificazioni, ai sensi del quale:

- una quota pari al 50 per cento dei proventi derivanti dall'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni del codice medesimo è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica;

- la Giunta determina annualmente le quote da destinare alle finalità di cui al comma , con facoltà di destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

- la quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature della polizia municipale, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;

Ritenuto di dare applicazione alle predette disposizioni, stabilendo la destinazione della risorsa prevista nel bilancio di previsione 2013 per applicazione delle sanzioni amministrative relative alla violazione del codice della strada;

Visto che il competente responsabile di servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta di deliberazione;

All'unanimità

D E L I B E R A

1. Di stabilire che la risorsa di € 1.500,00 prevista nel bilancio di previsione 2014 per l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni del codice della strada venga destinata per interventi di manutenzione della segnaletica stradale sia orizzontale che verticale, miglioramento della circolazione con l'acquisto di attrezzature varie ed interventi per la sicurezza.
2. Di dare atto che della predetta somma, la quota del 10% debba essere destinata per la realizzazione di interventi a tutela degli utenti deboli: bambini, anziani, pedoni e ciclisti.
3. Di dichiarare, con successiva votazione unanime la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del precitato decreto legislativo.

– o – o – o – o – o –

Pareri ex art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000:

Per la regolarità tecnica e contabile